

**SCHEDA**

<b>Proponente della proposta progettuale</b>	<b>Spaccapelo Roberta</b>
<b>Dipartimento/Centro del Proponente/Coordinatore</b>	Dipartimento di Medicina Sperimentale
<b>Dipartimenti/Centri potenzialmente coinvolti</b>	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
<b>Eventuali collaborazioni pubbliche e/o private</b> (riportare eventuali partner istituzionali/imprenditoriali coinvolti nell'idea progettuale)	Pavia, Padova, Milano, Camerino, Bari, Napoli, Polo di Genomica, Genetica e Biologia (ed altri; il partenariato è in fase di definizione probabilmente coordinato da Pavia)
<b>Titolo (indicativo) della proposta progettuale</b>	Nuove specie di zanzare invasive in Italia: sorveglianza, valutazione del rischio e lotta innovativa
<b>Tematica/tematiche di prevalente interesse</b> (max 300 caratteri spazi inclusi)	<b>Malattie infettive emergenti</b>
<b>Grado di T.R.L di partenza</b> (ove applicabile la scala TRL, descrivere il livello di maturità dell'ipotesi progettuale iniziale facendo riferimento ai gradi e alle declaratorie della scala TRL europea)	TRL 2
<b>Sintesi (estrema) degli obiettivi e delle possibili ricadute nel territorio locale e/o nazionale</b> (descrivere i principali obiettivi, i risultati attesi e eventuali impatti di ricaduta; max 500 caratteri spazi inclusi)	Monitoraggio delle specie di zanzare autoctone (es. Culex, Aedes) e "aliene" invasive potenzialmente in grado di trasmettere malattie infettive emergenti; Monitoraggio della circolazione degli agenti patogeni nella popolazione umana e animale; Biologia delle zanzare, adattamenti ambientali ed ecosistemici; Analisi della competenza vettoriale delle zanzare (trasmissione di virus, batteri e protozoi patogeni per l'uomo e per gli animali); Monitoraggio dell'insorgenza e della diffusione della resistenza agli insetticidi e ruolo del microbiota; Biologia della specie attualmente invasive in Italia Aedes koreicus e Ae. japonicus; Identificazioni di nuovi target terapeutici per il controllo del vettore e per contrastare la resistenza agli insetticidi; Identificazioni di nuovi target terapeutici per il controllo della diffusione dei virus, batteri e parassiti trasmessi da vettori e per contrastare la resistenza farmacologica (es. PROTAC); Caratterizzazione delle interazioni Wolbachia-vettore come strumento di lotta biologica ecosostenibile per il controllo del vettore della diffusione di zoonosi emergenti.
<b>Costo complessivo del progetto</b> (riportare in k-euro l'ordine di grandezza: 100 k-e, 500 k-e, .....)	
<b>Informazioni aggiuntive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La presente proposta progettuale nasce da collaborazioni consolidate con</li> </ul>

(riportare ogni informazione ritenuta utile a rappresentare l'idea progettuale: es. eventuali finanziamenti nazionali/internazionali già ottenuti, eventuali partenariati nazionali/internazionali già consolidati intorno all'ipotesi progettuale; eventuali attività di ricerca commissionata in partenariati pubblico/privati collegati all'idea progettuale; eventuali brevetti collegati; collaborazioni in atto da lunga data etc. - max 500 caratteri spazi inclusi)

diversi partners Universitari e privati del territorio, supportata da finanziamenti nazionale e internazionali: MIUR-PRIN, Bill and Melinda Gates Foundation, Marie Curie Action, EU, ERC.

- Recentemente sono state firmate convenzioni con le seguenti Ditte locali: S&R farmaceutici, G&C Biotech S.r.l. e Polo di Genomica, Genetica e Biologia che hanno portato al finanziamento di borse di studio per dottorati su fondi PON in progetti che ruotano su tematiche relative al controllo delle zoonosi.
- L'Ateneo fa parte del Consorzio Interuniversitario Ricerca sulla Malaria (CIRM) in associazione con il recente consorzio italiano per lo studio delle malattie tropicali neglette (NTDs).
- HUMA: Consolidata collaborazione con la "School of Biosciences & Veterinary Medicine" Università di Camerino Prof. Guido Favia (progetto MIUR-PRIN) Prof. Donato Traversa Università degli Studi Teramo.